



CISL

VENETO



CISL

Mestre, 03 maggio 2013

Prot. sf/47/13

Spett.le

- **Enrico Letta**
Presidente del Consiglio
- **Cecile Kyenge**
Ministro per
l'Integrazione
- **Luca Zaia**
Presidente
Regione Veneto
- **Raffaele Bonanni**
Segretario Generale
Cisl Nazionale
- **Augusto Cianfoni**
Segretario Generale
Fai Cisl Nazionale
- **Domenico Pesenti**
Segretario Generale
Filca Cisl Nazionale
- **Franca Porto**
Segretario Generale
Cisl Veneto

Oggetto: Il Veneto a tutti i veneti

Prima i veneti. I veneti che conoscono la fatica e l'impegno del lavoro, i veneti che conoscono la solidarietà e la capacità "di contribuire al benessere collettivo condividendo lingua, valori costituzionali, doveri civici e di legge del nostro paese" (Giorgio Napolitano); i veneti di cui fanno parte le persone che da generazioni vivono in questa terra; persone che sono qui solo da qualche, o solo da una, generazione; persone che hanno compiuto, loro stesse, il viaggio che le ha condotte nella nostra regione.

Le Categorie Cisl dell'edilizia, Filca, e dell'agroalimentare-ambientale, Fai, del Veneto contano tra i propri iscritti percentuali estremamente elevate di lavoratori migranti (italiani e stranieri), persone inserite nell'ambiente di lavoro

e nell'ambiente di vita, persone i cui figli frequentano le nostre scuole, persone che contribuiscono con il proprio lavoro allo sviluppo del nostro Paese, con le tasse pagate al finanziamento dello Stato, con i contributi pagati all'erogazione delle pensioni. Persone che con la diversità della loro cultura contribuiscono all'arricchimento e all'evoluzione del nuovo pensiero italiano nel mondo globalizzato. Persone a cui è diretta la nostra tutela a prescindere dal luogo di nascita con la sola discriminante del rispetto della legalità, a prescindere dal luogo di nascita.

Vogliamo comunicare il nostro plauso verso la scelta del primo ministro migrante della storia italiana che consente di portare la rappresentanza anche di questi nuovi cittadini e residenti nel massimo organismo esecutivo di Governo e che avvicina l'Italia ai Paesi europei per la capacità di accoglienza e di giustizia sociale. Esprimiamo altresì la nostra soddisfazione perché il nuovo ministro è donna e giovane - rispetto alle consuetudini italiane - ovvero incarna la rappresentanza e la voce di tre minoranze sino ad ora in gran parte ignorate dai precedenti governi: giovani, donne, migranti.

Vogliamo stigmatizzare gli attacchi strumentali e pregiudiziali che sono stati diretti al Ministro Cecile Kyenge.

A chi governa la nostra Regione, ed ha attribuito al nuovo Ministro per l'integrazione la responsabilità morale di una violenza carnale, avvenuta nei giorni scorsi (in quanto sono indagate due persone straniere), tanto da invitarla a prendere atto di persona del dramma, vogliamo ricordare, che il 69,7% degli stupri in Italia, è opera del partner e che nel caso di violenza di genere l'autore è il marito nel 48% dei casi, il convivente nel 12% o l'ex nel 23%.

Ci sembra si voglia trascurare la portata del fenomeno per usare a proprio vantaggio un singolo caso ignorando e offendendo, in tal modo, tutte le donne che ogni giorno subiscono violenza dagli "onorati cittadini italiani". Ci sembrerebbe patetico, se non fosse offensivo, che un Ministro perché di origine straniera e cittadina italiana debba ritenersi responsabile di quest'atto,

riteniamo invece che proprio quest'atto sia stato strumentalizzato elettoralmente, ad ulteriore danno soprattutto della vittima (posta sotto i riflettori della stampa), per l'ennesima operazione di demonizzazione dell'essere straniero.

Come Fai Cisl e Filca Cisl Veneto non vogliamo limitarci alla stigmatizzazione di quest'ennesima trovata elettorale (di pessimo gusto) ma vogliamo proporre una campagna di sensibilizzazione per superare questa cultura dell'odio e dell'ignoranza che è stata a lungo fomentata nella nostra regione. Sottolineiamo il fatto che il diritto alla cittadinanza va meritato attraverso il rispetto della Costituzione, delle leggi, dei contratti che sono a fondamento della nostra coabitazione, a prescindere dalle coordinate geografiche del luogo di nascita. Gli evasori, i corrotti, coloro che sfruttano le tasse pagate dalle persone oneste per la propria ambizione e arricchimento, coloro che hanno responsabilità di governo e guardano al sé invece che al Paese, non meritano quella cittadinanza a cui hanno pieno diritto di accedere i lavoratori e le lavoratrici, nostri Soci, che adempiono tutti gli oneri richiesti dallo Stato e chiedono solo di essere riconosciuti come cittadini italiani.

Vogliamo compiere questa campagna di opinione per sensibilizzare i nostri concittadini verso il fatto che devono temere chi crea loro danno e non chi contribuisce alla finanza dello Stato e degli enti locali e assicura avvenga il pagamento delle pensioni e degli ammortizzatori sociali. Non sono questi ultimi a costituire un pericolo ma chi si arricchisce impoverendo e spesso lasciando senza reddito, lavoratori e pensionati onesti, con l'evasione e l'elusione aprendo la strada all'illegalità diffusa, anche in questo caso non facciamo distinzione tra immigrati ed italiani, per noi straniero è colui che non paga le tasse.

Nostro proposito è avviare una campagna che si tradurrà nella diffusione di cartoline create per porre l'attenzione sulla cittadinanza e il suo significato: la garanzia del rispetto di sé (in quanto persona) e dei propri diritti, la garanzia del rispetto reciproco, la garanzia del rispetto del proprio Paese attraverso

l'osservanza delle leggi e delle regole, dei diritti così come dei doveri e questo per gli italiani così come per coloro di origine straniera. L'avvio della campagna *Cittadinanza è Dignità e Giustizia* sarà preceduto da una conferenza stampa in cui saranno comunicate le modalità di attuazione e la presenza all'inaugurazione della Ministra Cecile Kyenge che, qualora fosse disponibile, saremmo onorati di ospitare nel nostro Veneto.

Cordiali saluti e un augurio di proficuo lavoro.

Onofrio Rota
Segretario Generale
FAI Cisl Veneto



Salvatore Federico
Segretario Generale
FILCA Cisl Veneto

